

Determina n. 3/17

Oggetto: ricorso in appello proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G., con atto notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo AdSP in data 23/02/2017, dalla CO.NA.TE.CO. – Consorzio Napoletano Terminal Containers SpA c/l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Annullamento e/o riforma in parte qua della sentenza TAR Campania – Napoli n. 3774/16 depositata in data 20/07/2016. Resistenza in giudizio con proposizione di appello incidentale - conferimento incarico di patrocinio all'Ufficio Legale interno - Avvocato Antonio del Mese.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGGCC - UFFICIO LEGALE

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Considerato che l'art. 7, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 169/2016 ha modificato l'articolo 6 della legge 84/1994 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, quindici Autorità di Sistema Portuale, tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 423 del 5 dicembre 2016 di nomina del dott. Pietro Spirito quale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la delibera presidenziale AdSP n. 73/17 del 27/02/2017 con la quale si autorizzano i dirigenti dell'Amministrazione all'assunzione di impegni di spesa nei limiti dell'importo di € 10.000,00 e all'adozione di tutti gli atti presupposti e conseguenti;

Vista la delibera presidenziale n. 458 del 16/11/2004 con la quale viene nominato Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali;

Visto il ricorso in appello, notificato a mezzo servizio postale ed acquisito in data 23/02/2017 al protocollo generale AdSP n. 1093, proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G. dalla CO.NA.TE.CO. – Consorzio Napoletano Terminal Containers SpA c/l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale per l'annullamento e/o la riforma della sentenza n. 3774 depositata in data 20/07/2016 nella parte in cui il TAR Campania Napoli, definitivamente pronunciandosi sulle domande risarcitorie azionate da CO.NA.TE.CO. in danno dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) ha parzialmente accolto il ricorso proposto ad istanza del consorzio appellante, determinando l'ammontare del danno da lucro cessante secondo criteri dettagliatamente indicati in sentenza e ha respinto la domanda di risarcimento del danno emergente;

Determina n. 3/17

Acquisita la volontà del Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;

Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;

Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Vista la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;

Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;

Considerata la tendenza giurisprudenziale che, pur riconoscendo all'organo di vertice il potere di rappresentanza (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demanda al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, prelieve le necessarie verifiche del caso, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all'art.16

Determina n. 3/17

del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis*, Cons. Stato, sez. V, 14 febbraio 2012, n. 730 e Cons. Stato, sez. V, 23 dicembre 2013, n. 6198).

Considerato che nel giudizio innanzi al TAR Campania – Napoli, sez. I conclusosi con la sentenza n. 3774/16 impugnata nel ricorso in oggetto, questa Amministrazione è stata rappresentata e difesa dall'Avvocatura interna;

Ritenuto che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale possa essere affidato al Dirigente stesso dell'Ufficio Legale, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, al quale verrà rilasciato apposito mandato presidenziale alle liti anche per proporre impugnativa incidentale;

Considerata la necessità di eleggere domicilio fuori Distretto per il compimento di attività istruttorie e procedimentali;

Visto il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa presuntiva per oneri legali e di domiciliazione pari ad €2.000,00 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2017 emesso dall'ufficio ragioneria, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Considerata la regolarità tecnica ed amministrativa della presente determina dirigenziale ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

D E T E R M I N A

- 1)** Di dare atto che il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale è legittimato a costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente al ricorso in appello in oggetto avverso e per l'annullamento e/o la riforma *in parte qua* della sentenza TAR Campania – Napoli n. 3774/16 depositata in data 20/07/2016, proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G. dalla CO.NA.TE.CO. – Consorzio Napoletano Terminal Containers SpA, notificato a mezzo servizio postale ed acquisito in data 23/02/2017 al protocollo generale AdSP n. 1093;
- 2)** Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge all'Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà rilasciato apposito mandato presidenziale alle liti anche per proporre impugnativa incidentale;
- 3)** Di eleggere domicilio in Roma, per il compimento di ogni necessaria attività istruttoria e procedimentale, presso lo studio dell'avv. Nicola Marcone, alla piazza dell'Orologio n.7;
- 4)** Di impegnare l'importo di €2.000,00 quale spesa presuntiva da sostenere per oneri legali e di domiciliazione; tale spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

Determina n. 3/17

- 5) Di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 6) Di trasmettere la presente determina al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali e dell'Area Amministrativo Contabile per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. e al dr. D.T. Sara affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Dirigenti Amministrativi, Determine Anno 2017.

Napoli, 09.03.2017

=====

Ufficio Legale

**IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGGCC -
UFFICIO LEGALE
Avv. Antonio del Mese**

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC.- Uff. Legale _____ Area Amm.vo Contabile-RAG _____ AI _____
AT _____ **via mail:** R.P.C.T. _____ dr. D.T. Sara _____.

Napoli, _____